



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6062

Seduta del 07/03/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Letizia Moratti

Oggetto

APPROVAZIONE DEI PIANI DEI FABBISOGNI DI PERSONALE TRIENNIO 2021 – 2023 DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE, DELLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI E DELLE FONDAZIONI ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO DELLA REGIONE LOMBARDIA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

Il Dirigente Paola Palmieri

L'atto si compone di 127 pagine

di cui 117 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421” e s.m.i.;
- la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 “Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica” la quale, all’articolo 39 comma 1, prevede che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, le amministrazioni pubbliche sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 “misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, articolo 9;
- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 così come convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012;
- la Legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, in particolare art. 14, che rimanda alla legge 27 dicembre 1997, n. 449 di cui sopra;
- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e il D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” con i quali sono state apportate, tra l’altro, delle modificazioni al D.lgs. n. 165/2001 in tema di fabbisogni del personale;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito con modificazioni in L. 60/2019, concernente “Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria”, e in particolare l’articolo 11, “Disposizioni in materia di personale e di nomine negli enti del SSN”, che richiama la subordinazione del possibile aumento della spesa a decorrere dall’anno 2019, rispetto alla spesa sostenuta nell’anno 2018, alla coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162 “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”, convertito con Legge 28 febbraio 2020, n. 8;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATO in particolare il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, e in particolare:

- l'articolo 6 “Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale”;
- l'articolo 6-ter “Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale”;
- l'articolo 8 “Costo del lavoro, risorse finanziarie e controlli”;

RICHIAMATO altresì il Decreto 8 maggio 2018 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27 luglio 2018 che ha definito le Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche, nel quale si precisa che:

- il Piano triennale di fabbisogno di personale (PTFP) è uno strumento programmatico, flessibile e rimodulabile annualmente, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione;
- il PTFP deve essere predisposto in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione, nei limiti del tetto di spesa;
- i PTFP devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il SSN e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale;
- i PTFP devono essere approvati dalle rispettive regioni di appartenenza e adottati in via definitiva da parte degli enti;

VISTO il Decreto Legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ad oggetto “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” che in particolare all'articolo 6 introduce il Piano integrato di attività e organizzazione che dovrà essere adottato dalle pubbliche amministrazioni ogni anno, assorbendo al suo interno anche il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale;

CONSIDERATI per l'anno 2021:

- a) il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi", convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ed in particolare l'art. 2-quater "Rideterminazione dei piani di fabbisogno delle aziende e degli enti del SSN", che riprende l'art. 3 del D.L. 14 del 9 marzo 2020 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del SSN in relazione all'emergenza COVID-19;
- b) il D.L. 19 maggio 2020 n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", così come convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020, ed in particolare l'articolo 1 "Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale" e l'articolo 2 "Riordino della rete ospedaliera in emergenza COVID-19";
- c) il D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito in Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, in particolare l'articolo 29 "Disposizioni urgenti in materia di liste d'attesa";
- d) la Legge 178 del 30 dicembre 2020, così come modificata dal DL 41/2021, convertito in Legge 69/2021 recante "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, con particolare riferimento all'articolo 1:
- comma 423 che proroga al 31.12.2021 le misure emergenziali previste agli articoli 2 bis, 2 ter del DL 18/2020
 - comma 425 che proroga al 31.12.2021 le USCA istituite con l'art. 4-bis del D.L 18/2020 e potenziate dall'art. 1, c. 6 del DL 34/2020
 - comma 464 che prevede il ricorso alle prestazioni aggiuntive a tariffe maggiorate per il personale medico e del comparto impegnato nella campagna vaccinale;
- e) il D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 106/2021, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", con particolare riferimento all' art.26 "Disposizioni in materia di liste d'attesa e utilizzo flessibile delle risorse" che proroga al 31.12.2021 le disposizioni previste dal DL 104/2020 in materia di recupero di liste d'attesa;

CONSIDERATO per l'anno 2022 la Legge n. 234 del 30/12/2021 ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", in particolare l'articolo 1, commi 268, 274, 276, 278 e 295 di proroga e finanziamento delle norme emergenziali;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”, così come modificata da ultimo dalla Legge regionale n. 22 del 14 dicembre 2021 “Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33”;

RICHIAMATE:

- la DGR n. XI/2464 del 18 novembre 2019 ad oggetto “Interventi urgenti a contrasto del fenomeno infortunistico”;
- la DGR n. XI/2903 del 2 marzo 2020 “Prime determinazioni in ordine all’Emergenza Epidemiologica da COVID- 19”;
- la DGR n. XI/3325 del 30 giugno 2020 “Ricognizione dei costi del personale per l’attività di sorveglianza dell’epidemia Covid –19. Determinazioni in merito alla DGR n. XI/3114 del 7.05.2020 “determinazioni in merito alle attività di sorveglianza in funzione dell’epidemia covid- 19”;
- la DGR n. XI/3527 del 5 agosto 2020 “Determinazioni in merito alle assunzioni da parte delle aziende e degli enti del SSR in applicazione dell’art.11 del decreto Legge n. 35/2019, convertito in Legge 60/2019, e modificato dall’art. 45 del 26 ottobre 2019 n. 124 coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019 n. 157 e relativi decreti attuativi;
- la DGR n. XI/4232 del 29 gennaio 2021, “determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l’esercizio 2021 – quadro economico programmatorio”;
- la DGR n. XI/5339 del 4 ottobre 2021, “determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l’esercizio 2021 – quadro economico programmatorio – secondo provvedimento”;
- la DGR n. XI/4508 del 01 aprile 2021, “determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2021”;
- la DGR n. XI/4131 del 21 dicembre 2020 “Piani dei fabbisogni di personale triennio 2020-2022 delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS di diritto pubblico, AREU – Criteri e indicazioni operative”;
- le singole DGR di approvazione del PTFP 2020-2022 delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie territoriali (ASST) e delle Fondazioni Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Lombardia;
- la DGR n. XI/4353 del 24 febbraio 2021 di approvazione del piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars – Cov 2;
- la DGR n. XI/5162 del 2 agosto 2021 “Determinazioni in ordine alle risorse dedicate al personale del servizio sanitario regionale per fronteggiare



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e per assicurare il rispetto delle liste d'attesa – anno 2021”;

- la DGR n. XI/5658 del 30 novembre 2021 ad oggetto “Piani dei fabbisogni di personale 2021 – 2023 delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS di diritto pubblico e AREU – Criteri ed indicazioni operative” con la quale è stato richiesto agli enti di predisporre il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale per gli anni 2021, 2022 e 2023 secondo i criteri esplicitati nell'allegato A e secondo il format definito nell'allegato B della DGR stessa;

VISTI altresì i seguenti decreti attuativi:

- Decreto della Presidenza n. 18365 del 23/12/2021 di “Modifica e integrazione dell'assegnazione, a favore delle ATS, ASST, fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2021 a seguito procedure di assestamento;
- Decreto della Presidenza n. 1492 dell'11 febbraio 2022, “Assegnazione a favore delle ATS, ASST, fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2022;

RILEVATO CHE ciascuna Agenzia di Tutela della Salute (ATS), Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) e Fondazione Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico ha provveduto a trasmettere entro i termini previsti:

- L'atto deliberativo di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale (PTFP) 2021 – 2023;
- Il parere favorevole del Collegio Sindacale;

VALUTATI gli atti deliberativi dei PTFP 2021 – 2023 dei singoli enti completi delle schede del Piano degli anni 2021, 2022 e 2023 redatte conformemente al format definito nella delibera XI/5658 /2021;

DATO ATTO IN PARTICOLARE che:

- i PTFP 2021-2023, così come riportati negli allegati da A1 a A39, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono distinti tra fabbisogno, costi e dotazione organica finalizzati alla programmazione dell'attività ordinaria e all'attività di ricerca per le sole Fondazioni IRCCS, e fabbisogno e costi strettamente legati all'emergenza Covid, come da indicazioni regionali;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- per l'anno 2021, dotazione organica e FTE rispettano il reale andamento dell'attività ordinaria e dell'attività Covid, e i costi sono allineati con il Bilancio di assestamento 2021;
- per l'anno 2022:
 - il limite economico relativo all'attività ordinaria deve essere ricondotto ai valori del Decreto della Presidenza n. 1492 dell'11 febbraio 2022, "Assegnazione a favore delle ATS, ASST, fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia di controllo del sistema socio-sanitario lombardo delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2022";
 - la dotazione organica 2022 deve essere ricondotta a quella presentata per l'anno 2021 nei PTFP 2020-2022 già approvati con specifiche DGR, ovvero in linea con l'anno 2022 dello stesso PTFP 2020-2022, se inferiore al 2021, come da indicazioni riportate nelle modalità di compilazione del PTFP 2021-23 di cui alla DGR 5658/2021;
 - la programmazione dell'attività Covid presentata nel PTFP 2021 - 2023, sarà riconosciuta solo se strettamente necessaria per far fronte all'emergenza e al programma vaccinale, per il periodo deliberato dal Consiglio dei Ministri;
- per l'anno 2023 è prevista la sola sezione ORDINARIA, e RICERCA per le sole Fondazioni IRCCS, e la dotazione organica ed FTE sono in linea con i valori riportati nell'anno 2022 dello stesso PTFP 2021-2023;

PRECISATO che il PTFP, quale strumento programmatico, flessibile e rimodulabile annualmente, potrà essere adeguato per il triennio 2022-2024 a seguito di:

- l'adozione da parte di Mds-Agenas nell'anno 2022 della metodologia per la determinazione del fabbisogno standard di personale a cui le regioni dovranno attenersi per la predisposizione dei PTFP, come previsto dalla Legge di Bilancio 2022, n. 234 del 30/12/2021, all'art. 1, c. 269 di modifica del comma 1 dell'articolo 11 del D.L. 35/2019, convertito con L. 60/2019;
- l'applicazione della Legge Regionale n. 22 del 14 dicembre 2021 ad oggetto "Modifiche al titolo I e al Titolo VII della Legge regionale 30 dicembre 2009, n.33", con la quale è stata rivista l'organizzazione di ASST e ATS con particolare riferimento alla parte territoriale;
- l'approvazione dei nuovi Piani di Organizzazione Aziendale Strategici (POAS) delle ATS, ASST e Fondazioni IRCCS in attuazione della Legge Regionale n. 22 del 14 dicembre 2021, art. 22 ad oggetto "Modifiche all'art. 17 della L.R. 33/2009";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO infine che entro 10 giorni dall'approvazione da parte della Regione del PTFP, gli enti dovranno provvedere con apposito provvedimento alla sua adozione in via definitiva, previa acquisizione del parere del Collegio Sindacale, e alla successiva trasmissione ai competenti uffici della D.G. Welfare;

DATO ATTO che, così come previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali sopra citate, i Piani triennali di Fabbisogno di personale devono essere approvati dalle rispettive regioni di appartenenza, sarà cura dei competenti uffici della DG Welfare provvedere alla comunicazione del contenuto dei Piani Triennali di Fabbisogno tramite il sistema di cui all'art. 60 del d.lgs. 165/2001 entro 30 giorni dall'adozione definitiva da parte degli enti;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette valutazioni;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto dei PTFP 2021-2023 delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie territoriali (ASST) e delle Fondazioni Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Lombardia, come da allegati da A1 a A39, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare i PTFP 2021 -2023 con le seguenti precisazioni:
 - per l'anno 2021, dotazione organica e FTE rispettano il reale andamento dell'attività ordinaria e dell'attività Covid, e i costi sono allineati con il Bilancio di assestamento 2021;
 - per l'anno 2022:
 - il limite economico relativo all'attività ordinaria deve essere ricondotto ai valori del Decreto della Presidenza n. 1492 dell'11 febbraio 2022, "Assegnazione a favore delle ATS, ASST, fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- l'esercizio 2022";
- la dotazione organica 2022 deve essere ricondotta a quella presentata per l'anno 2021 nei PTFP 2020-2022 già approvati con specifiche DGR, ovvero in linea con l'anno 2022 dello stesso PTFP 2020-22, se inferiore al 2021, come da indicazioni riportate nelle modalità di compilazione del PTFP 2021-23 di cui alla DGR 5658/2021;
 - la programmazione dell'attività Covid presentata nel PTFP 2021 - 2023, sarà riconosciuta solo se strettamente necessaria per far fronte all'emergenza e al programma vaccinale, per il periodo deliberato dal Consiglio dei Ministri;
3. di precisare che il PTFP, quale strumento programmatico, flessibile e rimodulabile annualmente, potrà essere oggetto di adeguamento per il triennio 2022-2024 a seguito di:
- l'adozione da parte di Mds-Agenas nell'anno 2022 della metodologia per la determinazione del fabbisogno standard di personale a cui le regioni dovranno attenersi per la predisposizione dei PTFP, come previsto dalla Legge di Bilancio 2022, n. 234 del 30/12/2021, all'art. 1, c. 269 di modifica del comma 1 dell'articolo 11 del D.L. 35/2019, convertito con L. 60/2019;
 - l'applicazione della Legge Regionale n. 22 del 14 dicembre 2021 ad oggetto "Modifiche al titolo I e al Titolo VII della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33", con la quale è stata rivista l'organizzazione di ASST e ATS con particolare riferimento alla parte territoriale;
 - l'approvazione dei nuovi Piani di Organizzazione Aziendale Strategici (POAS) delle ATS, ASST e Fondazioni IRCCS in attuazione della Legge Regionale n. 22 del 14 dicembre 2021, art. 22 ad oggetto "Modifiche all'art. 17 della L.R. 33/2009";
4. di stabilire che entro 10 giorni dall'approvazione da parte della Regione del PTFP, gli enti dovranno provvedere con apposito provvedimento alla sua adozione in via definitiva, previa acquisizione del parere del Collegio Sindacale, e alla successiva trasmissione ai competenti uffici della D.G. Welfare;
5. di dare mandato ai competenti uffici della DG Welfare, così come



Regione Lombardia

LA GIUNTA

previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali sopra citate, di provvedere alla comunicazione del contenuto dei Piani Triennali di Fabbisogno tramite il sistema di cui all'art. 60 del d.lgs. 165/2001 entro 30 giorni dall'adozione definitiva da parte degli enti;

6. di attestare che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2010.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge